



il Pertinino

approfondimenti e curiosità



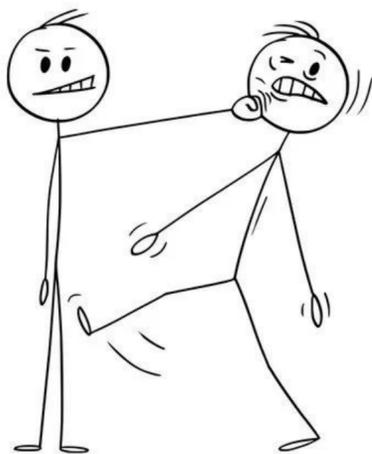
UN PROGETTO DIDATTICO DELLA V B - SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI

BULLI SI DIVENTA ...

QUANDO IL BULLISMO ENTRA A SCUOLA È IL MOMENTO DI PARLARNE

Il bullismo è una forma di violenza verbale, fisica e psicologica ripetuta nel tempo. La violenza è provocata da una o più persone (il bullo o i bulli) nei confronti di un'altra o di altre persone (la vittima o le vittime). La maggior parte delle volte questo può accadere anche a scuola. Il ragazzo o la ragazza può subire atti di bullismo sia fisici che verbali per i motivi più vari: per il suo aspetto fisico, per il suo modo di essere. Chi subisce atti di bullismo spesso fa fatica a raccontare quello che è successo ai propri amici o familiari. La paura è quella di essere di nuovo aggrediti o di essere considerati degli 'spioni'. D'altra parte anche i motivi per cui un bullo fa il bullo possono essere i più diversi. Ma la cosa veramente importante è quella di parlarne sempre, che si tratti della vittima o dell'aggressore. Parlare delle proprie emozioni con qualcuno che ci possa aiutare.

di Matteo Gabriel Vlasceanu



GIGANTI DI GHIACCIO

I GHIACCIAI: COME SONO, COME SI FORMANO E ALTRE CURIOSITÀ

I ghiacciai sono enormi massi di ghiaccio, si formano con la neve che gelando perde la sua consistenza e solidifica. I ghiacciai si sono quindi formati con la sovrapposizione di diversi strati di ghiaccio e si conservano grazie alle temperature fredde. Ci sono ghiacciai antichissimi che si conservano grazie alle temperature fredde. Nei ghiacciai ci sono due zone: una di accumulo dove il ghiaccio mantiene il suo stato solido anche al variare delle temperature; e una di abluzione, ossia la parte



Ghiacciaio.

più esposta e soggetta allo scioglimento per effetto del calore, anche sotto forma di distacco di masse notevoli. I ghiacciai sembrano fermi, in realtà sono in continuo movimento. La massa di un ghiacciaio è molto pesante e scivolando dalle cime dà origine alle valli glaciali. Ma purtroppo questi giganti naturali si stanno sciogliendo a causa dell'inquinamento.

di Sofi Mattioli

TUTTI DA ... PASQUALOTTO!

LA FAMOSA GELATERIA STORICA DI MARINO

La gelateria Pasqualotto è un pezzo della storia di Marino e dei Castelli Romani. È stata fondata nel 1925, il suo nome deriva da un soprannome che i marinesi diedero al fondatore della storica gelateria, Pasquale Belardinucci, per via della sua imponente 'fisicità'. Questo nome si è tramandato di generazione in generazione.

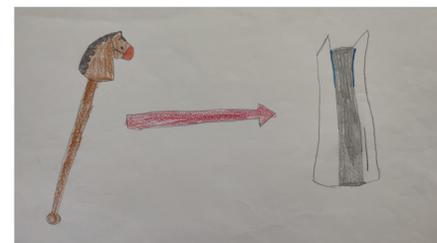


di Mariasole Dionisi

IL GIOCO, UNO SGUARDO AL PASSATO

L'EVOLUZIONE DEL GIOCO DAGLI ANNI '60 AD OGGI

Nei primi anni Sessanta e Settanta si giocava con giochi di legno, macchinine, bambole e trattori, ma proprio in quegli anni uscì il primo videogioco per PC: Spacewar! Un gioco di navicelle spaziali che si giocava in compagnia dell'avversario, non come si gioca adesso principalmente on line. Negli anni Ottanta escono i primi cabinati e le



prime console come il Nintendo Entertainment System, Commodore 64, Game&Watch e altre console. Negli anni Novanta è la volta di console come la PlayStation 1 e il GameBoy. Oggi ci sono invece console come la PlayStation5 e la realtà virtuale (VR) che permettono di entrare in mondi nuovi rimanendo a casa.

di Valerio Marconi

PASSIONE CAVALLO

UN ANIMALE CHE SEMBRA CAPIRMI

Il cavallo è la mia vita. Mi piace tantissimo andare a cavallo perché in quel momento mi sento libera. In questa rubrica voglio parlarvi un po' di questo meraviglioso animale, sperando di riuscire a trasmettervi quello che provo io. Andare a cavallo mi aiuta quando sono triste, e mi rende ancora più felice quando sono al 'top'. Il cavallo ha un corpo dalle forme armoniche ed eleganti, la testa allungata, gli occhi grandi ed espressivi, le orecchie piccole e dritte.

Il cavallo è un animale bello, maestoso ed elegante. Amo questo animale perché sembra capisca quello che provo e quali siano i



Cavallo arabo.

miei sentimenti, è per questo che a volte ci parlo anche, perché mi sento davvero capita.

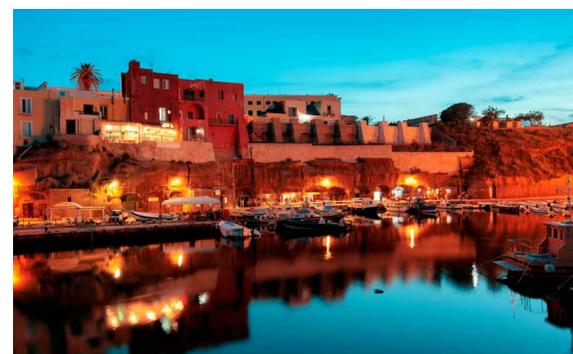
di Greta Ferretti Camerata

IL MERIDIANO

RUBRICA DI APPROFONDIMENTO PER VIAGGIARE NEI POSTI PIÙ BELLI D'ITALIA

Oggi viaggeremo tra le Isole Ponziane, in particolare le isole di Ventotene e Santo Stefano, dove si trovano l'antico carcere, la Villa Giulia, il Museo della Migrazione e l'Osservatorio Ornitologico. Ventotene fu in tempi passati luogo di esilio di figlie, nipoti e mogli ripudiate dagli imperatori come Giulia, figlia di Augusto (da cui il nome dell'omonima Villa), Ottavia, moglie di Nerone e Agrippina nipote di Tiberio. Ventotene veniva chiamata Pandoteira dai greci e successivamente Pandataria dai romani che furono i primi ad abitarla e famose sono proprio le cisterne che vi costruiscono. Una delle cisterne è detta "dei carcerati" perché dopo essere stata usata come cisterna fu utilizzata come luogo in cui trovare riparo dai schiavi borbonici. Le cisterne fanno parte di un sistema idrico costruito dai romani per l'approvvigionamento dell'acqua potabile, ancora oggi in funzione. Oltre il famoso mito delle sirene di Ulisse, Ventotene è conosciuta anche per la storia di Santa Candida, divenuta patrona dell'isola e venerata da pescatori e agricoltori. Si festeggia il 20 settembre con incredibili giochi pirotecnici e il suggestivo lancio delle mongolfiere di carta. Altre cose da vedere a Ventotene sono il meraviglioso Giardino dell'Amore, di Aldo Matrone, mentre tra le prelibatezze da gustare ci sono la murena in scapece con cipolla rossa, la zuppa di lenticchie coltivate direttamente sull'isola e la Cianfotta un delizioso stufato di verdure locali.

di Emanuele Andrea Tomassetti



Ventotene, Porto Romano.